



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



LEADER



**CdA 5 maggio 2011**

**MISURA 321**  
**SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA**  
**E LA POPOLAZIONE RURALE**

# Ambito Territoriale

## **Tutti i Comuni GAL tranne Macomer e Birori:**

- Bolotana,
- Borore,
- Bortigali,
- Dualchi,
- Lei,
- Noragugume,
- Sindia,
- Silanus.

# Obiettivi della Misura 321

- Incrementare l'offerta e migliorare i servizi per aumentare l'attrattività delle aree rurali anche attraverso l'utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Contribuisce a diversificare le attività agricole riconoscendo il ruolo multifunzionale dell'impresa agricola, sostiene l'occupazione femminile e giovanile e l'inclusione sociale. (obiettivi specifici **“Aumentare i servizi alla persona“** e **“Incrementare i servizi alle imprese”**)
- Sinergica con la **misura 311** con la quale si incentivano gli spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e sociali in fattoria e con la **misura 312** – Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese, con la quale si sostengono l'attivazione di servizi alla persona, al territorio ed all'ambiente e di servizi di consulenza e accompagnamento alle imprese.
- La misura contribuisce a perseguire l'obiettivo specifico **“Rendere fruibile l'ambiente e il territorio”**, attraverso gli interventi a sostegno per lo sviluppo dei servizi a carattere ambientale. Il ruolo multifunzionale della impresa agricola per l'erogazione di servizi sociali, ambientali, didattici, culturali e ricreativi facilita l'instaurarsi di relazioni e forme di aggregazione fra soggetti diversi operanti nel territorio, contribuendo in questo modo al perseguimento dell'obiettivo specifico **“Aumentare la collaborazione tra le imprese, le istituzioni e la società civile”**.

# Beneficiari

- **Azione 1:** Enti Pubblici nella forma singola o associata. Non potranno essere beneficiari quei comuni che non avranno adottato il PLUS
- **Azione 2:** Enti Pubblici nella forma singola o associata.
- **Azione 3:** Enti Pubblici nella forma singola o associata. Saranno richiesti inoltre i seguenti requisiti: (i) atto di concessione dell'area per tutta la durata del servizio prevista nel progetto, in caso di aree non di proprietà dei soggetti richiedenti; (ii) progetti finalizzati esclusivamente al recupero e/o la manutenzione straordinaria di spazi naturali pubblici/di interesse pubblico, in aree di particolare interesse ambientale, culturale e paesaggistico, nonché la loro cura per tutta la durata del servizio, con le finalità di una migliore tutela e presidio del territorio e di una maggiore fruibilità da parte della comunità locale. Non saranno ammessi progetti di semplice manutenzione ordinaria e/o di fornitura dei servizi ambientali in spazi di verde pubblico attrezzati (giardini pubblici, parchi ed aree verdi ) od in altre aree la cui cura rientra nei compiti di ordinaria gestione degli Enti pubblici.
- **Azione 4:** Enti Pubblici nella forma singola o associata. Hanno priorità i comuni che non dispongono dei servizi previsti dall'azione e quelli che dispongono di contesti polifunzionali già esistenti ed aperti al pubblico che hanno necessità di potenziamento e/o di riqualificazione per i servizi previsti dall'azione (es. biblioteche, mediateche).

# Azioni previste (segue)

**La Misura 321 prevede l'attivazione delle seguenti azioni:**

- Azione 1. - Servizi sociali.
- Azione 2. - Interventi a sostegno dell'attività didattica, culturale e ricreativa a favore della popolazione rurale.
- Azione 3. - Servizi ambientali.
- Azione 4. - Accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione.

# Azioni previste (segue)

La Misura 321 prevede l'attivazione delle seguenti azioni:

- **Azione 1. - Servizi sociali.** Aiuti per l'avviamento di servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale attraverso l'erogazione di prestazioni di terapia assistita (*pet therapy, horticultural therapy, agroterapia, arteterapia, ippoterapia, etc.*), e/o di reinserimento sociale e lavorativo da realizzarsi presso le fattorie agrosociali che affrontino in modo peculiare il tema dell'inclusione e della formazione mediante pratiche di agricoltura, di manutenzione del paesaggio, nonché attività produttive culturali ed artistiche legate alla ruralità.
- **Azione 2. - Interventi a sostegno dell'attività didattica, culturale e ricreativa a favore della popolazione rurale.**

# Azioni previste

La Misura 321 prevede l'attivazione delle seguenti azioni:

- **Azione 3. - Servizi ambientali.** Aiuti per l'avvio di progetti di gestione, cura e manutenzione straordinaria di spazi pubblici e/o di interesse pubblico, da effettuarsi prioritariamente in aree di particolare interesse ambientale, culturale e paesaggistico. Per la realizzazione dei progetti l'ente pubblico, o l'associazione di Enti pubblici, selezionerà sul mercato le imprese fornitrici dei servizi (incluse quelle agricole così come previsto dall'art. 15 del Dlgs 228/2001 e successive modifiche ed integrazioni).
- **Azione 4. - Accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione.** Aiuti per la realizzazione e l'allestimento di spazi polifunzionali e multimediali di ritrovo e aggregazione con finalità sociali, culturali e ricreative e che erogino una larga varietà di servizi e di services per i cittadini (acquisti on-line, tele amministrazione etc.) volti ad ampliare e migliorare le opportunità di accesso e di adozione delle tecnologie di informazione e comunicazione (TIC)..

# Interventi ammissibili Azione 1

Spese sostenute per l'avviamento di servizi e la realizzazione delle attività, ivi comprese le spese generali di progettazione e quelle amministrative, nel limite massimo previsto dalle normative vigenti

## Interventi ammissibili

- acquisto dei servizi
- spese generali, ovvero: onorari di professionisti e consulenti per progettazione e consulenza tecnica; spese per la tenuta di conto corrente - purché si tratti di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione; spese per le garanzie fideiussorie. **Le spese generali sono ammissibili nella misura massima del 7%.**

**Nota:** *Le spese potranno riguardare:*

- *compensi al personale occupato a vario titolo nell'erogazione dei servizi;*
- *trasporto degli utenti;*
- *vitto ed eventuale alloggio presso le fattorie.*

## Interventi non ammissibili

acquisto di beni



## Interventi ammissibili Azione 2

Spese sostenute per l'avviamento servizi di educazione ambientale, alimentare, delle tradizioni locali, dell'architettura rurale da sviluppare nelle fattorie didattiche, ivi comprese le spese generali di progettazione e quelle amministrative, nel limite massimo previsto dalle normative vigenti;

### **Interventi ammissibili**

- acquisto dei servizi
- spese generali, ovvero: onorari di professionisti e consulenti per progettazione e consulenza tecnica; spese per la tenuta di conto corrente - purché si tratti di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione; spese per le garanzie fideiussorie. **Le spese generali sono ammissibili nella misura massima del 7%.**

Note: *Le spese potranno riguardare:*

*compensi al personale occupato a vario titolo nell'erogazione dei servizi;*

*trasporto degli utenti;*

*vitto presso le fattorie.*

### **Interventi non ammissibili**

acquisto di beni

## Interventi ammissibili Azione 3

Spese sostenute per l'avviamento di servizi ambientali, ivi comprese le spese generali di progettazione e quelle amministrative, nel limite massimo previsto dalle normative vigenti. Per la realizzazione dei progetti l'ente pubblico, o l'associazione di Enti pubblici, selezionerà sul mercato le imprese fornitrici dei servizi (incluse quelle agricole così come previsto dall'art. 15 del D.lgs 228/2001 e successive modifiche ed integrazioni).

### Interventi ammissibili

- acquisto dei servizi
- spese generali, ovvero: onorari di professionisti e consulenti per progettazione, consulenza tecnica e direzione dei lavori; spese per la tenuta di conto corrente - purché si tratti di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione; spese per le garanzie fideiussorie. **Le spese generali, ammissibili solo se collegate ad investimenti materiali, sono imputabili nella misura massima del 12%.**
- Possibili spese ammissibili:*
- ripulitura delle aree da materiali di risulta o/e immondizia eventualmente presenti;
- eliminazione delle specie arbustive ed erbacee infestanti con salvaguardia delle essenze autoctone della macchia mediterranea; potatura degli alberi; ripristino sentieri e camminamenti; ripristino eventuali murature a secco; cura delle aree per tutto il periodo di erogazione del servizio (per es. controllo dei ricacci delle specie infestanti, sfalcio dell'erba ecc.).

### Interventi non ammissibili

- acquisto di beni

# Interventi ammissibili Azione 4

Spese sostenute per la realizzazione e l'allestimento di spazi polifunzionali e multimediali, attraverso interventi di riqualificazione di immobili, nonché l'acquisto delle relative dotazioni e attrezzature, ivi comprese le spese generali di progettazione e quelle amministrative, nel limite massimo previsto dalle normative vigenti.

## **Interventi ammissibili**

- ristrutturazione e adeguamento dei locali da destinare alla realizzazione di spazi polifunzionali e multimediali di ritrovo e aggregazione (opere edili, infissi, se non adeguati, impianti);
- acquisto hardware e software; acquisto attrezzature e arredi per l'allestimento dei locali.
- spese generali, ovvero: onorari di professionisti e consulenti per progettazione, consulenza tecnica e direzione dei lavori; spese per la tenuta di conto corrente - purché si tratti di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione; spese per le garanzie fideiussorie. Le spese generali, ammissibili solo se collegate ad investimenti materiali, sono imputabili nella misura massima del 12%; se il progetto riguarda esclusivamente l'acquisto di beni mobili tale percentuale non potrà superare il 7%.

## **Interventi non ammissibili**

- acquisto di immobili; costruzione di immobili; acquisto di materiale, impianti e attrezzature usate;
- interventi di sostituzione, di natura edilizia, di mobili e attrezzature. Si considerano tali gli investimenti che non modificano sostanzialmente la natura della tecnologia utilizzata, non modificano in modo significativo i costi di gestione, non apportano consistenti vantaggi ambientali e di risparmio energetico, non contribuiscono al perseguimento degli obiettivi dell'azione.
- acquisto di materiali di consumo

# Indicazioni per il bando

## *Spese generali:*

Nel caso di lavori pubblici tra le spese generali possono rientrare anche gli incentivi di cui all'art. 92 del D.lgs. n. 163/2006. Nel caso in cui la progettazione, la sicurezza, la Direzione Lavori e il collaudo siano esterni all'amministrazione, deve essere riconosciuta solo la quota parte di incentivo spettante al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e quella dei componenti dell'ufficio che hanno fornito supporto al RUP nello svolgimento delle sue attività secondo le percentuali previste dal regolamento comunale, redatto ai sensi della normativa vigente.

In tal caso sono esclusi i compensi per :

- incaricati della progettazione e loro tecnici collaboratori;
- incaricati della redazione del piano di sicurezza e loro tecnici collaboratori;
- direttore dei lavori e suoi tecnici collaboratori;
- incaricati del collaudo e loro tecnici collaboratori.

*Punto 2.12 delle Linee guida:* i criteri d'imputazione di dette spese (spese generali), il relativo calcolo ed ogni giustificazione di eventuali scostamenti tra la situazione prevista e quella risultante a consuntivo, devono essere riportati in un apposito documento da conservare agli atti.

# Indicazioni per il bando

## ***IVA (Punto 2.9 delle Linee guida):***

•in base a quanto previsto dal citato art. 71, punto 3, lettera a, del Reg. (CE) n. 1698/05, non è mai consentita l'ammissibilità a contributo dell'IVA, anche se non recuperabile, per le spese sostenute nell'ambito dei PSR dai cosiddetti "soggetti non passivi", così come definiti dall'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE (Stati, Regioni, Province, Comuni e altri enti di diritto pubblico).

L'IVA sulle spese ammissibili al contributo FEASR, sostenuta dal beneficiario, verrà comunque rimborsata con fondi regionali nella stessa percentuale prevista per le spese ammissibili.

## ***Punto 2.8 delle Linee guida (da inserire nei bandi):***

•Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio" e successive modifiche ed integrazioni.

•Deve essere garantito il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano Straordinario contro le mafie" e ss.mm. e ii., entrata in vigore il 7 settembre 2010; in particolare è necessario attenersi a quanto previsto dall'articolo 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici.

# Indicazioni per il bando

- in caso di immobili non di proprietà del richiedente, richiedere l'autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli interventi;
- in caso di interventi di natura edilizia, richiedere la documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi precedente agli investimenti anche per consentire il confronto tra la situazione ex ante e quella ex post;
- nel caso di Enti pubblici il livello minimo di progettazione da richiedere deve essere quello del progetto definitivo;
- nel caso di Enti Pubblici, richiedere la documentazione attestante l'approvazione dell'iniziativa da parte dell'organo competente;
- nel caso di Enti Pubblici associati, richiedere la documentazione attestante l'approvazione dell'iniziativa da parte di tutti gli enti associati e nomina di un capofila il cui rappresentante legale sia autorizzato alla presentazione delle domande. Tale obbligo non si applica alle forme associative di cui al D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispongono del potere di approvazione. A tali soggetti dovrà essere comunque richiesta la documentazione di cui al punto precedente.

# Risorse Finanziarie

<b>Azioni</b>	<b>dotazione finanziaria</b>	<b>Cofinanziamento</b>	<b>Totale</b>	<b>Intensità d'aiuto</b>
<b>azione 1</b>	500.000,00	335.000,00	833.000,00	aiuto decescente: -1° anno: 100%; -2° anno 80%; -3° anno 60%; -4° anno 40%
<b>azione 2</b>	500.000,00	335.000,00	833.000,00	
<b>azione 3</b>	200.000,00	133.333,33	333.333,33	
<b>azione 4</b>	250.000,00	0	250.000,00	100%
<b>Totale</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>803.333,33</b>	<b>2.253.333,33</b>	

# Indicatori PSL

<b>Indicatori di output per Azione</b>	<b>NUMERO BENEFICIARI (a)=b/e</b>	<b>VOLUME INVESTIMENTI (b)</b>	<b>MASSIMALI DI INVESTIMENTO (c)</b>	<b>IPOTESI SU % di ribasso su massimale (d)</b>	<b>INVESTIMENTO MEDIO (e)=c-c*d</b>
<b>Azione 1</b>	3	835.000	400.000	30%	280.000
<b>Azione 2</b>	3	835.000	400.000	30%	280.000
<b>Azione 3</b>	8	333.333	50.000	15%	42.500
<b>Azione 4</b>	1	250.000	250.000	0%	250.000
<b>TOTALE 321</b>	<b>15</b>	<b>2.253.333</b>			<b>152.176</b>



### Schema Criteri di valutazione della Misura 321

Misura 321	Punteggi RAS (75%)	Punteggi GAL (25%)	Totale
<b>Criteri comuni alle azioni 2 e 4</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>13</b>
<b>Azione 2</b>	<b>50</b>	<b>17</b>	<b>67</b>
<b>Azione 4</b>	<b>50</b>	<b>17</b>	<b>67</b>
<b>Azione 1</b>	<b>75</b>	<b>25</b>	<b>100</b>
<b>Azione 3</b>	<b>30</b>	<b>10</b>	<b>40</b>

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI ALLE AZIONI 2 E 4	RAS	GAL
<b>1 – Caratteristiche del richiedente</b>	<b>10</b>	<b>3</b>
1.a) Enti Pubblici riuniti nelle forme associative previste dal TU delle leggi sugli EE.LL, per la ottimizzazione del servizio e per una più ampia copertura di territorio (consorzi, convenzioni, unioni, etc.), espresso in valore percentuale, calcolato sul numero di comuni dell'associazione richiedente e il numero complessivo dei comuni C1 eD1 dell'area GAL:		
> 90 %	10	
> 70% = 90%	8	
> 50% = 70%	6	
> 30% = 50%	4	
> 10% = 30%	2	
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>3</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE AZIONE 2</b>	<b>RAS</b>	<b>GAL</b>
<b>2 Caratteristiche del territorio</b>	<b>10</b>	
2.a) Presenza di fattorie didattiche > 5	8	
<b>3 Caratteristiche del progetto</b>	<b>40</b>	
3.a) 3.a) Numero di giornate (di almeno 6 ore ciascuna) di attività didattica in fattoria, per singolo alunno, previsto dal progetto > 4	5	
3.b) Rapporto tra popolazione scolastica dell'obbligo dei territori interessati dal progetto e numero di alunni che fruiscono del servizio espresso in peso percentuale > 50%	5	
3.c) Progetto che prevede il coinvolgimento della popolazione in età scolare nello svolgimento di attività pratiche	5	
3.d) Progetto che prevede attività didattiche in percorsi completi (dal campo alla tavola) delle diverse filiere (es. filiere: ovi-caprina, suinicola, cerealicola, olivicola, etc.). Numero filiere: = > 2	5	
3.e) Progetto che prevede il coinvolgimento di alunni disabili o con problematiche sociali, espresso in peso percentuale sulla popolazione scolastica coinvolta: = > 15%	10	
3.f) Progetto che prevede l'erogazione del servizio per un determinato numero di anni: > 5	5	
3.g) Progetto che prevede attività in fattorie didattiche biologiche e/ o centri di educazione ambientale	5	
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>17</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE AZIONE 4</b>	<b>RAS</b>	<b>GAL</b>
<b>2 Caratteristiche dell'intervento</b>	<b>50</b>	<b>17</b>
2.a) Grado di definizione del progetto: Progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori	5	
2.b) Presenza di investimenti finalizzati al risparmio energetico e/o all'utilizzo di energia solare -fotovoltaica	5	
2.c) Progetto che prevede il potenziamento e/o la riqualificazione di spazi attrezzati in strutture socio-culturali pubbliche esistenti ed aperte al pubblico	10	
2.d) Progetto inerente la realizzazione di interventi diretti a favorire l'accesso ai disabili, con esclusione di quelli resi già obbligatori dalla normativa vigente	10	
2.e) Cofinanziamento con fondi propri = > 20%	5	
2.f) Progetto che prevede la creazione di nuovi spazi attrezzati localizzati in comuni privi dei servizi previsti dall'azione	15	
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>17</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE AZIONE 1</b>	<b>RAS</b>	<b>GAL</b>

<b>1 – Caratteristiche del richiedente</b>	<b>15</b>	<b>5</b>
1.a) Enti Pubblici riuniti nelle forme associative previste dal TU delle leggi sugli EE.LL., per la ottimizzazione del servizio e per una più ampia copertura di territorio (consorzi, convenzioni, unioni, etc.), espresso in valore percentuale, calcolato sul numero di comuni dell'associazione richiedente e il numero complessivo dei comuni C1 eD1 dell'area GAL:		
> 90 %	10	
> 70% = 90%	8	
> 50% = 70%	6	
> 30% = 50%	4	
> 10% = 30%	2	
1.b) Presenza, in aggiunta alle aggregazioni di cui al punto 1.a), di enti, agenzie e aziende pubbliche che svolgono un ruolo specifico nel campo delle politiche e/o dei servizi sociali (es: ASL – Istituti scolastici, INAIL, Istituti penitenziari)		
5 o più soggetti	5	
4	4	
3	3	
2	2	
1	1	
<b>2– Caratteristiche del territorio</b>	<b>15</b>	<b>5</b>
2.a) Rapporto tra numero di abitanti dei comuni costituenti l'aggregazione che presenta il progetto e numero complessivo di abitanti dei comuni C1 e D1 dell'Area GAL ed utilizzato per l'elaborazione del PSL:		
> 70 %	15	
> 50% = 70%	12	
> 30% = 50%	8	
> 10% = 30%	4	
<b>3– Caratteristiche del progetto</b>	<b>45</b>	<b>15</b>
3.a) Prestazione prevalente che si prevede di erogare avuto riguardo al numero di ore (punteggi non cumulabili):		
1. inserimento lavorativo e sociale (contestuale)		
2. inserimento lavorativo	25	
3. inserimento sociale	15	
4. terapia assistita (es. pet therapy, horticultural therapy, aeroterapia, arteterapia, ippoterapia, onoterapia)	10	
	5	
3.b) Progetto che prevede l'erogazione del servizio nelle fattorie sociali per un periodo superiore ai 5 anni valutabili, per ogni scansione temporale, solo se superiore ai sei mesi:		
> 3 anni	20	
> 2 = a 3 anni	15	
> 1 = a 2 anni	10	
> 6 mesi = a 1 anno	5	
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>25</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE AZIONE 3</b>	<b>RAS</b>	<b>GAL</b>
--	------------	------------

<b>1 – Caratteristiche del richiedente</b>	<b>10</b>	<b>3</b>
1.a) Enti Pubblici riuniti nelle forme associative previste dal TU delle leggi sugli EE.LL, per la ottimizzazione del servizio e per una più ampia copertura di territorio (consorzi, convenzioni, unioni, etc.), espresso in valore percentuale, calcolato sul numero di comuni dell'associazione richiedente e il numero complessivo dei comuni C1 eD1 dell'area GAL:		
> 90 %	10	
> 70% = 90%	8	
> 50% = 70%	6	
> 30% = 50%	4	
> 10% = 30%	2	
<b>2– Caratteristiche del territorio</b>	<b>5</b>	<b>2</b>
2.a) Ubicazione dell'area all'interno di siti della rete Natura 2000 (SIC e ZPS)		
<b>3– Caratteristiche del progetto</b>	<b>15</b>	<b>5</b>
3.a) Progetto che prevede il recupero, e la manutenzione straordinaria di spazi naturali pubblici o di interesse pubblico ubicati in prossimità di siti caratterizzati da una particolare valenza storica, culturale e paesaggistica per il territorio (es. chiese campestri, nuraghi ed altri siti archeologici, fabbricati rurali tipici del territorio)		
Intervento localizzato in prossimità di siti aperti al pubblico dotati di servizi di accoglienza permanente	10	
Intervento localizzato in prossimità di siti aperti al pubblico dotati di servizi di accoglienza occasionale	5	
Intervento localizzato in prossimità di siti aperti al pubblico non dotati di servizi di accoglienza	2	
3.b) Progetto che prevede l'erogazione del servizio per un periodo superiore ai 5 anni valutabili, per ogni scansione temporale, solo se superiore ai sei mesi :		
> 3 anni	5	
> 2 = a 3 anni	4	
> 1 = a 2 anni	3	
> 6 mesi = a 1 anno	2	
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>10</b>